#RESTOALSUD

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PALAZZO CHIGI

Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno

MAZZEI
CONSULTING & PARTNERS

Per partire con una nuova impresa

INVITALIA

CHE COS'È

RESTO AL SUD

Resto al Sud è l'incentivo di Invitalia che sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove imprese e attività libero professionali nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia. Gli incentivi sono stati estesi a 116 Comuni di Lazio, Marche e Umbria interessati dal Sisma del 2016-2017 in cui non c'è alcun limite di età per chiedere i finanziamenti.

È destinato a chi ha un'età compresa tra i 18 e 45 anni e copre fino al 100% delle spese con un limite di 50.000 euro per ogni richiedente, arrivando a un massimo di 200.000 euro nel caso di società composte da quattro soci. Nel caso di Imprese individuali il contributo concesso ammonta ad un massimo di 60.000 euro.
I fondi disponibili ammontano a 1 miliardo e 250 milioni di euro.

PIU FORTI

L'incentivo, in aggiunta ai progetti di start up d'impresa, finanzia anche programmi di spesa volti a consolidare, diversificare, migliorare i processi produttivi di imprese già attive fermo restando siano rispettati i requisiti soggettivi dei soci proponenti: unica condizione, che siano state costituite dopo il 21 giugno 2017.

CHE COSA SI PUÒ FARE

1) Avviare iniziative imprenditoriali per:
• la produzione di beni nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura
• la fornitura di servizi alle imprese e alle persone
• il turismo
2) Avviare attività libero professionali in forma individuale o societaria
Sono escluse dal finanziamento le attività agricole e il commercio.

#RESTOALSUD

A CHI È RIVOLTO

A CHI È RIVOLTO

Le agevolazioni sono rivolte a tutti gli under 46* che:
• al momento della presentazione della domanda sono residenti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia o nei 116* comuni ricompresi nell'area del cratere sismico del centro Italia (Lazio, Marche e Umbria). Sono rivolte anche ai non residenti purché si impegnino a trasferirvi la residenza entro 60 giorni (120 se residenti all'estero) dall'esito positivo dell'istruttoria
• non sono già titolari di altre attività d'impresa
• non hanno già ricevuto altre agevolazioni nazionali per l'autoimprenditorialità nell'ultimo triennio
• non hanno un lavoro a tempo indeterminato e si impegnino a non averlo per tutta la durata del finanziamento
Fermo restando quanto sopra elencato, possono inoltre chiedere i finanziamenti:
• i liberi professionisti (in forma societaria o individuale) che non risultano titolari di partita IVA nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda per lo svolgimento di un'attività analoga a quella proposta.

** non ci sono limiti di età per 24 dei 116 Comuni compresi nelle aree del cratere sismico del Centro Italia che hanno una percentuale di edifici dichiarati inagibili superiore al 50%*

** fino al 31/12/2020 può presentare la domanda chi era in possesso del requisito anagrafico (under 46) alla data del 01/01/2019*

COSA FINANZIA

• Interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili fino al 30% del programma di spesa
• macchinari, impianti e attrezzature nuovi
• programmi informatici e servizi per le tecnologie, l'informazione e la telecomunicazione
• spese di gestione (materie prime, materiali di consumo, utenze e canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative) fino al 20% del programma di spesa.

Non sono ammissibili:
• le spese di progettazione
• le consulenze
• i costi del personale

LE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni coprono il 100% delle spese ammissibili e sono così composte:
• 50% di contributo a fondo perduto
• 50% di finanziamento bancario garantito dal Fondo di garanzia per le PMI (per l'80%) e concesso da un istituto di credito aderente alla convenzione tra Invitalia e ABI
Il finanziamento bancario deve essere restituito in 8 anni, di cui i primi due di pre-ammortamento.

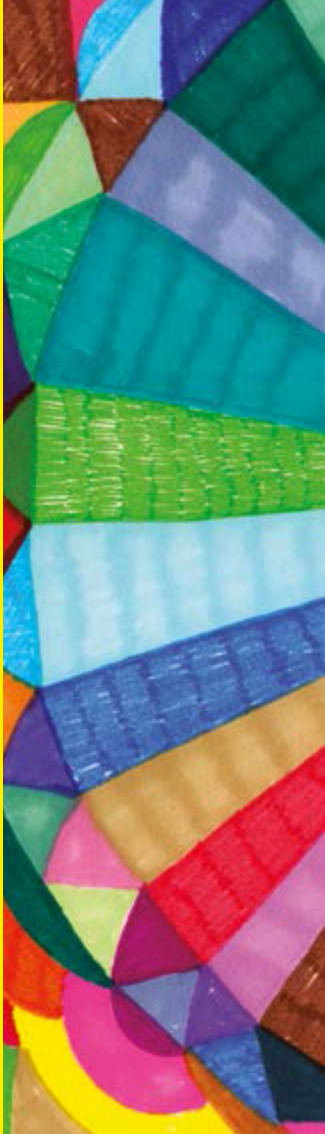
Gli interessi sono interamente a carico di Invitalia.

RESTO AL SUD RILANCIA

L'art. 245 del Decreto Rilancio prevede per le imprese di Resto al Sud un ulteriore contributo a fondo perduto a copertura del fabbisogno di circolante:
• 15.000 euro per le attività svolte in forma di ditta individuale o di libera professione esercitata in forma individuale,
• 10.000 euro per ogni socio, fino ad un massimo di 40.000 euro, per le attività esercitate in forma societaria.

É possibile ricevere il contributo a condizione di aver completato il programma di spesa ammesso alle agevolazioni e di essere in regola con il pagamento delle rate del finanziamento bancario e con gli adempimenti previsti dalla normativa

MAZZEI
CONSULTING & PARTNERS

- COSENZA Corso Plebiscito n° 22 – 87100 – Tel. 0984.653947
- ROMA Viale Parioli n°72 – 00197 – Tel. 06.8073590
- NAPOLI Centro Direzionale Isola E1 – 80143 – Tel. 081.5628621
- PALERMO Via Sampolo n°3 – 90143 – Tel. 091.5556350

mazzeipartners3.0@gmail.com